

50° SCUOLA "GIORGIO GRAFFER"

Erano passati solo pochi mesi da quando Giorgio Graffer aveva lasciato la sua vita nel cielo dell'Albania ai comandi del suo caccia militare, ma il suo passaggio nell'alpinismo trentino era stato dei più fecondi. Così Nino Monestrina e Guido Viberal decisero di creare una scuola nazionale di alpinismo dedicandola all'alpinista aviatore. La storia della Scuola Giorgio Graffer ha visto numerosi alpinisti cimentarsi in indimenticabili corsi di roccia in Brenta, ricordati la scorsa estate proprio in Brenta al rifugio che porta il nome Giorgio Graffer, alla vigilia del 50° corso roccia estivo della scuola. Sono arrivati anche da lontano, gente come Guido Larher con il fratello Roberto. Si sono riab-

bracciati Bruno Detassis e Sandro Disertori artefici di quel primo corso nell'estate 1941. All'ombra del Brenta, ricordi e aneddoti degli anni in cui "arrampicare era il massimo" si sono succeduti nelle testimonianze di Giulio Giovannini, Cesare Maestri, Bepi de Franceschi, Franco Giovannini e Rolly Marchi. **M.B.**



Graffer. Una scuola, uno stile.